

Universi d'arte

34



Maria Agozzino
Manola Andreani
Federica Belloli
Anna D'Ambrosio
MRosaria Di Marco
Maria Grazia Ferrari
William Kaine
Paolo Lacrimini
Anna Mamone
Carmela Maria Russo
Franco Sbrana
Carlo Scoglia
Cristina Siggillino

UNIVERSI D'ARTE

34

Maria Agozzino
Manola Andreani
Federica Belloli
Anna D'Ambrosio
MRosaria Di Marco
Maria Grazia Ferrari
William Kaine
Paolo Lacrimini
Anna Mamone
Carmela Maria Russo
Franco Sbrana
Carlo Scoglia
Cristina Siggillino

INDICE

Maria Agozzino	5
Manola Andreani	12
Federica Belloli	19
Anna D'Ambrosio	26
MRosaria Di Marco	33
Maria Grazia Ferrari	39
William Kaine	46
Paolo Lacrimini	53
Anna Mamone	60
Carmela Maria Russo	67
Franco Sbrana	74
Carlo Scoglia	81
Cristina Siggillino	88

MARIA AGOZZINO – Siciliana del '96, indaga i sentimenti tra il dolore e la gioia... Vige forte il contrasto tra gli aspri moti dell'anima... e le faccine ingenue di bimbe o adolescenti che lei adotta: "Inconscio", "Angoscia" (con gli occhi azzurri bamboleggianti, le treccine castane chiare); "Apparenza"; "Myself"... "Dolore nel vuoto" è una sorta di stupefatta Deposizione laica; e vale anche per "Look into my eyes", che non è Madonna con bambino, ma le si apparenta.

MANOLA ANDREANI – A Belle Arti studia il colore, la forma, la materia (La Spezia, '74). Archetipica ("Femminilità"), a tratti materica (assai belle "Le ninfee"), coniuga l'eloquenza del colore nel linguaggio universale e della comunicazione dell'Amore. "Bouquet di cuore" è cemento e olio su legno; "La domanda" irrelato e dolce; come i cuori in volo de "L'insieme", o "Le ferite del cuore"... Manola dà il meglio di sé in moderno equilibrio di radici ("Il bacio").

FEDERICA BELLOLI – Medico anestesista, bergamasca, 48enne, vive e lavora a Milano. Ama il carboncino ma anche l'acrilico, la figura umana e la scienza interiore della ritrattistica. "Bustovivo" è fintoscultura che ammalia. Poi pose più intense: "CloseUp", "Intermezzo"; e una galleria di destini: "La timida", "Nel ricordo", "Sospesa"... Colpisce "Origini", questa creatura ramificata e aptropaica.

ANNA D'AMBROSIO – Casertana (Orta di Atella, '75), ama la surrealtà, e a suo modo la insegue: "La concentrazione"; "The world" (un occhio/mappamondo! macabro come i primi cortometraggi di Buñuel e Dalí); "Tra mondo egiziano e ufo": già una dichiarazione di poetica, mappatura antroposofica... Poi su sfondo verde pistacchio, ecco forse il messaggio, l'SOS più bello: "Il dolore e la donna"...

MROSARIA DI MARCO – Casertana (Casagiove, '64), l'Istituto d'Arte, l'Accademia a Napoli... Recupera gli stilemi della Modernità, contaminandoli con un Medioevo fuori del tempo, anzi futuribile... "Venere a teatro" è minuetto di colori; onirico, affollatissimo "Coscienza di un sogno". Bella la serie de "L'incantata" (il rosacarne e il celestel), acconciata e incoronata d'arcobaleno...

MARIA GRAZIA FERRARI – Ceramista, bresciana (?56), vive ad Iseo. Nella lavorazione dell'argilla giunge all'astratto, calco forse della propria interiorità... "Onda", "Nebulosa", una bellissima "Lampada onda": tutti impasti semirefrattari con smaltature acriliche o cristalline... "Inno al creato" rispolvera la tradizione rinascimentale, cornucopia di Bellezza... Poi "Donna alata", moderna effusione di forme e volumi, "Mondo nuovo" a cottura raku: ed "Energia" piramidale...

WILLIAM KAINE – Arte, la sua, che nasce "in contrasto alla realtà" che noiosa lo circonda. Il tumulto di William, gioca ed esige invece libero sfogo, soluzioni sempre nuove, che oggi privilegiano volti e corpi belli di donna... "Spettro di ghiaccio", "Allucinazione", "Confusione mistica". Radioso ed evocante il ritratto "Distruzione nucleare"; più contorto "Inson-

Appunti critici

di *Plinio Perilli*

nia" (forse il suo must), poi la sfrontata "Pulsione sessuale". Vince il sinuoso, abbacinante "Spaziotempo"...

PAOLO LACRIMINI – Aretino, studia con Cherubini, allievo di Annigoni. Manierista forbito, educato ai classici, insieme li copia ("Dama con velo", "Il genio dei geni") e li innova: "La vergine Maria", olio su acrilico, celestiale come il manto mariano... Un'escursione pop anni '60; "Odalisca" radiosa di velature; e finalmente il perfetto equilibrio tra posa di ieri e il bel viso, la "Primavera" di oggi.

ANNA MAMONE – Gustoso il suo tratto, nonché piglio ed estro, tra Modi e Schiele – perenne abbozzo espressivo (ed espressionista)... Disegni marcati nei contorni neri, e solo dopo virati in cromia (pastelli ad olio su cartoncino). Tutti "Senza titolo": il giovanotto con la camicia verdolina; in primo piano il giovane dagli occhi azzurri, labbra fini e rosse... "Il duca" è acquerello triste, bello, tenebroso. Poi la coppia esemplare, allibita; il nevrotico e accanito "Wall Street"...

CARMELA MARIA RUSSO – Nasce in Germania nell'82. Torna poi in Italia, e a Palermo frequenta l'Artistico, poi l'Accademia. Tra pittura e restauro, affina le sue doti e il talento fresco, arioso... Elegantissimi i "Fiori di pesco"; affettuoso il gruppo familiare "In ricordo di Harlock"; la dolcezza intrecciata di "Inseparabili". Si staglia, risalta tenue la gioia amorevole di "Felicità" e "Movimento giocoso", abili a far fiorire la carne, bella di giochi d'ombra e gemmazioni, arabeschi di luce.

FRANCO SBRANA – Riemerso dalla depressione dopo la morte della moglie, cerca una sua maniera fertile e semplice, da naïf colorato ("Sentiero di Donna"). Ma anche soluzioni simboliche di matrice dadà, contro-epica surreale: "Teste d'uomo, la donna come fissazione"; "Cerchi, di solitudine" ameno girotondo di malessere; "Cassetti della memoria", puzzle melanconico. E "L'isola che non c'è", azzurro su azzurro... Due sogni, dunque: uno vero, l'altro virtuale.

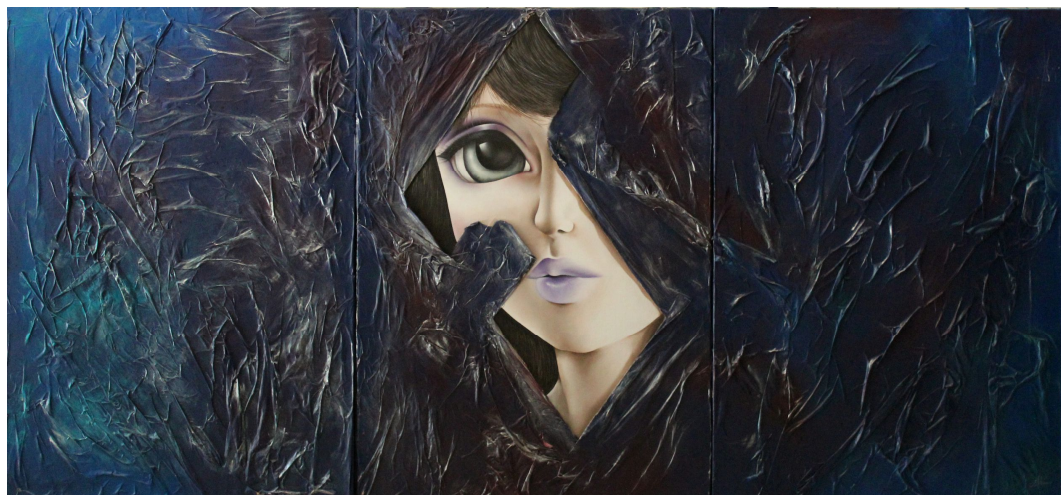
CARLO SCOGLIA – Si vanta solo d'un pizzico di fantasia in più... E ha ragione che la vera opera d'arte – quando macina belle idee – è la nostra mente! "Catch" rosso in plexiglass, è un omino stilizzato, tra il prototipo della Lagostina e Keith Haring... "Desperate", nerissimo e plantigrado; "Game over"; "Help" delizioso in rosso aranciato; e "Love" su tutti, trasparente col cuore rosso pulsante tra le mani.

CRISTINA SIGGILLINO – Nata in Germania (Darmstadt, '79) da famiglia di emigrati, dopo il '94 torna in Lucania a Grassano. L'artistico a Matera, poi quattro anni a Tricarico: qui adotta la cartapesta per vari happening come il Carnevale, e s'applica alla spray art... "Equilibrio", coppia/fulcro tra l'Io e il Grande Spazio; "Grassano, tre colli", col vecchio profilo che diventa esperienza astrale, luce cosmica! Bellissimo "Il filo rosso", radioso e danzante di un domestico Infinito...

Maria Agozzino



È nata in un paesino della Sicilia il 24/07/1996. Sin da piccola è sempre stata attratta dal mondo dell'arte. All'età di 7 anni ha iniziato a frequentare una scuola privata di pittura e disegno. Indagando i moti dell'anima, cerca d'imprimere sulla tela i sentimenti tra il dolore e la gioia concentrandosi sulla rappresentazione di quelle emozioni che l'uomo cerca di sopprimere nella vana ricerca della perfezione.



Inconscio

70x150 cm

Olio su tela, carta e vernice

Manola Andreani



Nasce a La Spezia nel 1974. Frequenta l'Accademia di Belle Arti arrivando a prediligere, come elemento comunicativo e artistico, la pittura. In tale ambito consegue numerose esperienze professionali e artistiche in Italia e Inghilterra, sia come ritrattista di squisita fattura sia come sperimentatrice di nuove vie d'espressione pittorica, continuando nel frattempo lo studio del colore, della forma e soprattutto della materia. Intraprende poi un percorso astratto-informale utilizzando svariate tecniche di pittura su diversi tipi di superficie. Attualmente sperimenta nuove tecniche derivanti dalla sua predilezione e padronanza nella creazione e nell'uso dei materiali e del colore come espressione più eloquente del linguaggio universale e della comunicazione dell'Amore.



Bouquet di cuore
90x80x2 cm
Cemento e olio su legno

Federica Belloli



48 anni, di Bergamo, medico anestesista, vive e lavora a Milano. Solo negli ultimi anni si è affacciata al mondo dell'arte. Qui viene incoraggiata e seguita nella sua formazione dal pittore e amico R. Guzzoni. Predilige lo studio della figura umana e la dimensione privata del ritratto. Ama l'antichissima tecnica del carboncino e quella più moderna della pittura acrilica.



Bustorivo
50x70 cm
Acrilico su tela

Anna D'Ambrosio

Nata a Orta di Atella nel 1975, artista poliedrica e attenta osservatrice del mistero e dei dettagli, dipinge da oltre 25 anni, arricchendo il suo percorso culturale con la formazione artistica. Amante del surreale, incide nei suoi colorati dipinti un autentico messaggio velato, che va oltre l'apparenza delle cose e in cui l'osservazione esoterica diviene il soggetto chiave dei temi trattati. Partecipe di numerose mostre, in cui critici e collezionisti hanno mostrato notevole interesse per le sue opere, si aggiungono doti canore e scultoree nelle quali tuttora è impegnata.



La concentrazione

—
Acrilico su tela

MRosaria Di Marco

Nasce a Casagiove nel 1964. Vive a Caserta, ove intraprende la carriera artistica. Si è diplomata presso l'Istituto d'Arte di San Leucio, sezione moda e costume. In seguito ha approfondito i suoi studi presso l'Accademia delle Belle Arti di Napoli nella sezione di scultura col maestro A. Perez. Abilitata all'insegnamento di Discipline Plastiche, Moda e Costume negli istituti di II grado, è docente. Affascinata dai grandi maestri del '900, indugia su cadenze figurative, tra futurismo e surrealismo, lambendo i territori dell'astrazione e dell'informale e riservando alla psicologia del sociale, in chiave ludica, un'attenta ricerca. Ha partecipato a esposizioni e concorsi ottenendo premi significativi, unanimi consensi e qualificate segnalazioni dalla critica.



Venere a teatro
50x70 cm
Olio su tela

Maria Grazia Ferrari



(Toscolano Maderno, 08/08/1956) Ceramista, risiede a Iseo. *«Dal blocco di terra dai forma all'anima che è dentro di essa. Ho frequentato la Scuola d'Arte di Guidizzolo conseguendo la maturità artistica. Passata attraverso varie tecniche espressive, sono approdata alla lavorazione dell'argilla mediante cui esprimo il mio percorso interiore elaborando gli elementi della natura e creando forme astratte che mi sgorgano dall'interiorità. Nelle mie opere – sculture, bassorilievi, pannelli – esprimo energia e dinamismo: attraverso la fluidità e gli squarci cerco di trasmettere messaggi che vanno oltre la concretezza del vivere quotidiano. Ritengo che il lavoro dell'artista stia nel riproporre il senso profondo dell'Arte come conoscenza e strumento della propria missione di guida dell'evoluzione umana. Ho partecipato a varie esposizioni e lavoro presso il mio "Laboratorio Terraviva"».*



Onda

31x31 cm

Impasto semirefrattario con smaltatura acrilica su tavoletta in legno

William Kaine



«La mia arte nasce in contrasto alla realtà che mi circonda, spesso “ripetitiva, noiosa e banale”. Questo contrasto, che ben presto si è trasformato in un tumulto interiore, ha trovato libero sfogo sulla tela. La mia è un’arte in eterna evoluzione, alla ricerca di forme espressive sempre nuove, capaci di trasmettere al mondo esterno e a me stesso tutto ciò che ho dentro. La mia essenza oggi si esprime attraverso i volti di donna, ora trasfigurati, ora bellissimi, oppure attraverso i loro corpi sinuosi... domani, invece, non so. Odio scrivere di me, poiché non sono uno scrittore. L’unica cosa che so fare e che amo è creare immagini e cose. Sento di essere nato per questo».



Spettro di ghiaccio, 2014

50x70 cm

Olio su tela

Paolo Lacrimini



Nata ad Arezzo, ivi risiede. Negli anni Ottanta frequenta la scuola del maestro L. Cherubini, allievo del più famoso P. Annigoni. Nel 2011 s'iscrive alla scuola pittorica del maestro A. Marrone, artista di fama internazionale. Nel 2012 partecipa al concorso nazionale "Chimera Arezzo" ottenendo una menzione da parte della commissione. Nel 2013 partecipa al concorso nazionale "Sacre Visioni" di Forenza ottenendo una menzione speciale. Nel 2015 organizza una mostra personale

presso l'atrio del palazzo della Provincia di Arezzo. Espone opere alla mostra internazionale di Capri e dipinge per il museo leonardesco di Ponte Buriano. Sta allestendo una personale presso i locali del Fotoclub Chimera di Arezzo.



La vergine Maria

50x60 cm

Olio su acrilico



Dama con velo
50x60 cm
Olio su acrilico



Il genio dei geni
50x60 cm
Olio su acrilico



Odalisca
50x60 cm
Olio su acrilico



Anni '60
50x60 cm
Olio su acrilico



Primavera
50x60 cm
Olio su acrilico



Black horse
50x60 cm
Olio su acrilico

Anna Mamone

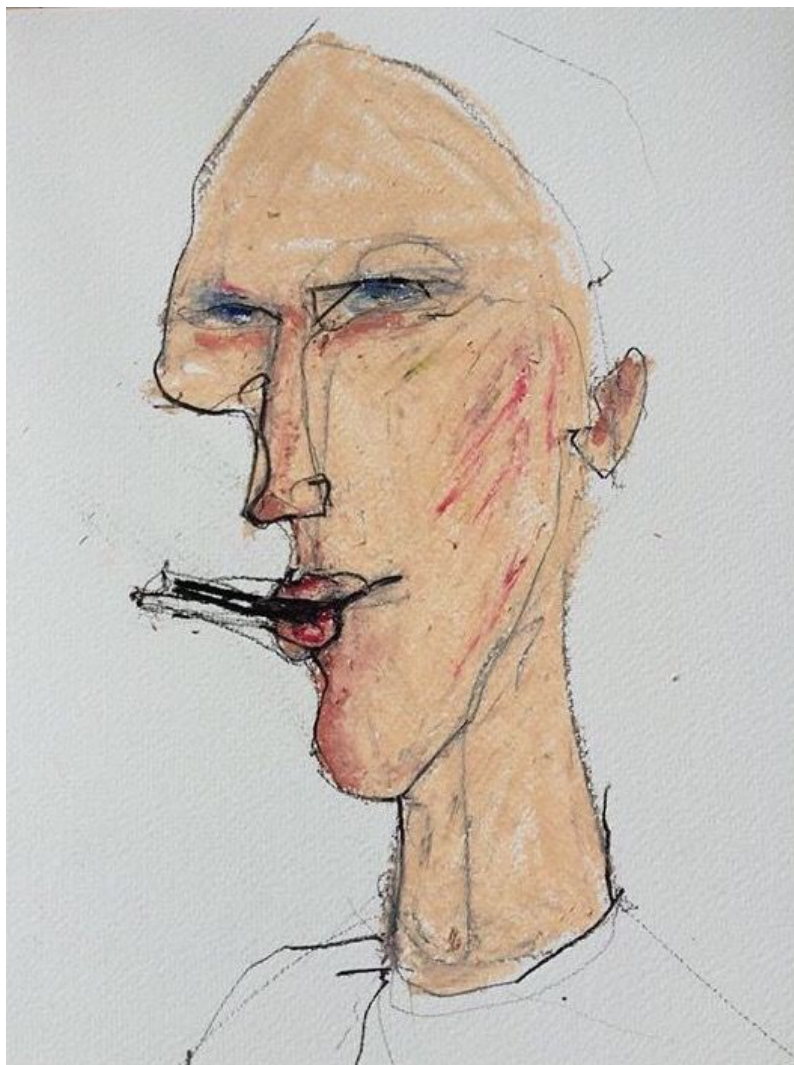
Artista.



Senza titolo

28x36 cm

Pastello ad olio su cartoncino



Senza titolo

28x36 cm

Pastello ad olio su cartoncino



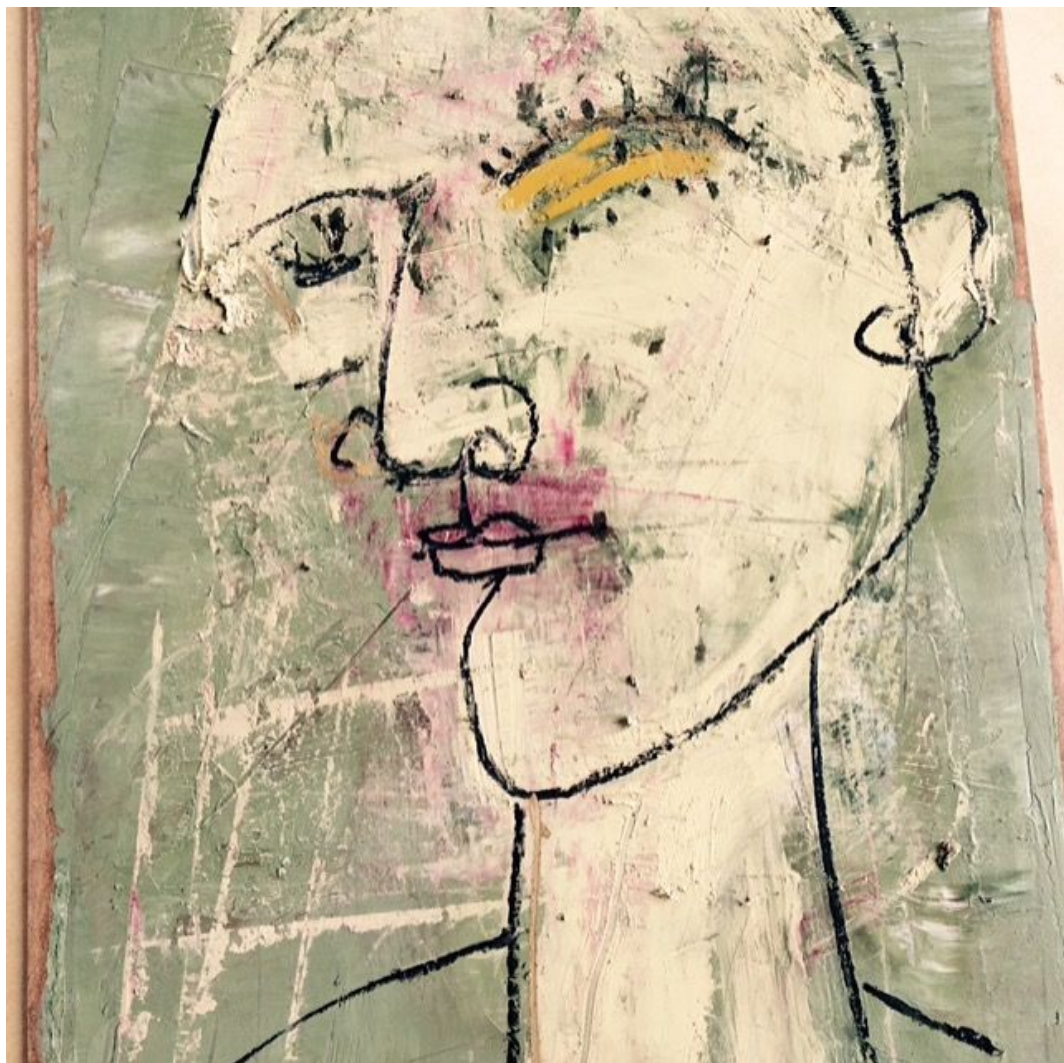
Senza titolo
23x34 cm
Graffite e pastelli ad olio su carta



Il duca
28x36 cm
Acquerello



Senza titolo
70x100 cm
Olio su tavola

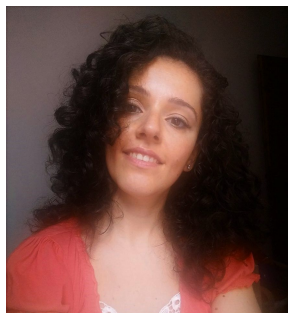


Henry
30x42,5 cm
Olio su tavola



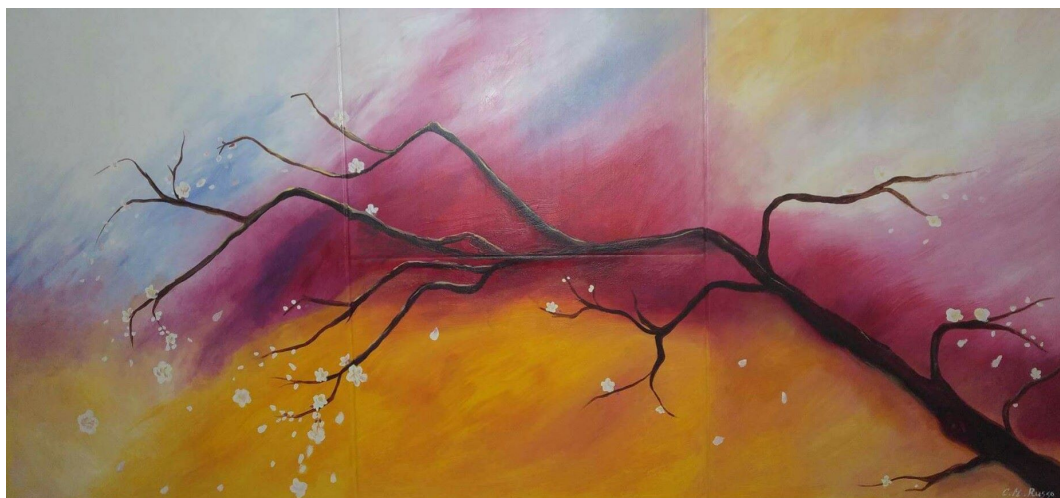
Wall Street
44x73 cm
Olio su tavola

Carmela Maria Russo



Nasce in Germania nel 1982. A due anni e mezzo inizia a colorare e disegnare sfoggiando già alla Scuola Media le sue doti. Frequenta il Liceo Artistico II di Palermo, città dove vive, che termina nel 1999. Nel 2000 conclude l'Anno Integrativo e inizia a frequentare l'Accademia delle Belle Arti di Palermo, Corso di Decorazione, dove perfeziona il disegno e la pittura. Segue un percorso autobiografico nelle varie discipline, realizzando paesaggi e nature morte con svariate tecniche. Consegue la Laurea nel 2007 e fino al 2009 collabora in un

laboratorio di Restauro. Ha partecipato a mostre collettive ed estemporanee dal 2004 al 2012. Suoi lavori sono presenti sia in Sicilia sia nel Nord Italia. Attualmente ha ripreso a dipingere.



Fiori di pesco
210x100 cm
Acrilico su tela



In ricordo di Harlock

50x70 cm

Acrilico su tela



Inseparabili
50x70 cm
Acrilico su tela



Verso sera
70x60 cm
Acrilico su tela



Felicità
60x80 cm
Olio su tela



Movimento giocoso
80x60 cm
Olio su tela



Tra le rose di maggio
70x50 cm
Acrilici su cartone telato

Franco Sbrana

«Per pudore non gradisco elencare premi e riconoscimenti conseguiti, anche perché, per me, la pittura e la poesia sono la luce salutare che mi ha permesso di uscire dal nero gorgo esistenziale in cui ero precipitato dopo la morte della mia adorata moglie. Come comete, attraversiamo un buco nero illuminando istanti».



Sentiero di Donna
30x40 cm
Acrilico su carta



Teste d'uomo, la donna come fissazione

30x40 cm

Acrilico su carta



Cerchi, di solitudine
30x40 cm
Acrilico su carta



Cassetti della memoria
40x50 cm
Acrilico su carta



L'isola che non c'è
50x60 cm
Olio su tela



Campagna toscana
50x70 cm
Olio su tela



Tempesta di fiori
50x70 cm
Olio su tela

Carlo Scoglia



«Non mi sento un artista ma solo un uomo con un pizzico di fantasia in più. Credo che la vera opera d'arte sia la nostra mente, in grado di creare e plasmare ogni cosa anche nella forma o nel pensiero più semplice, in particolare se sgombra da pregiudizi o tabù».



Catch
17x12 cm
Plexiglass



Desperate
17x12 cm
Plexiglass



Game over
17x12 cm
Plexiglass



Help
17x12 cm
Plexiglass



Love
17x12 cm
Plexiglass



No fear
17x12 cm
Plexiglass



Big desperate
37x23 cm
Plexiglass

Cristina Siggillino



(Darmstadt, Germania, 08/06/1979) Nata da una famiglia umile, emigrata negli anni '60, ultimogenita dei tre figli, ha vissuto in Germania fino al 1994. Dopo la caduta del muro di Berlino la famiglia decide di trasferirsi nella città nativa del padre: Grassano, dove oggi vive. Qui intraprende e coltiva la sua passione per il disegno frequentando il Liceo Artistico Statale "C. Levi" di Matera diplomandosi nel 1999. Dopo il diploma si trasferisce per 4 anni a Tricarico, città natale del marito, dedicandosi alla lavorazione della cartapesta. Con questa tecnica nel 2004, in occasione nel carnevale Tricarichese, partecipa alla costruzione di un carro allegorico. Si dedica con interesse a nuove tecniche, alla pittura con pastelli, alla grafite, ma soprattutto alla Spray Art, esibendosi anche dal vivo.



Matera, città dei sassi

50x50 cm

Spray art e disegno con colore indelebile nero su foglio lucido



Equilibrio
50x70 cm
Spray art su foglio lucido



Grassano, tre colli
35x50 cm
Spray art su foglio lucido



Hanami, l'albero rosa
50x70 cm
Spray art su foglio lucido



Il filo rosso
60x40 cm
Spray art su foglio lucido



Lord Bills contro Goku Super Sayan God.

50x70 cm

Spray art su foglio lucido



Star Wars, la fuga della Millennium falcon

80x50 cm

Spray art su foglio lucido

Anna Mamone

Artista.

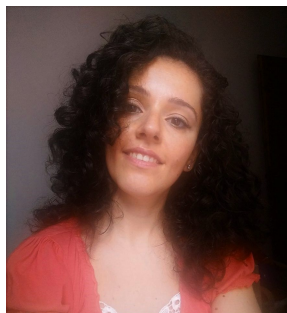


Senza titolo

28x36 cm

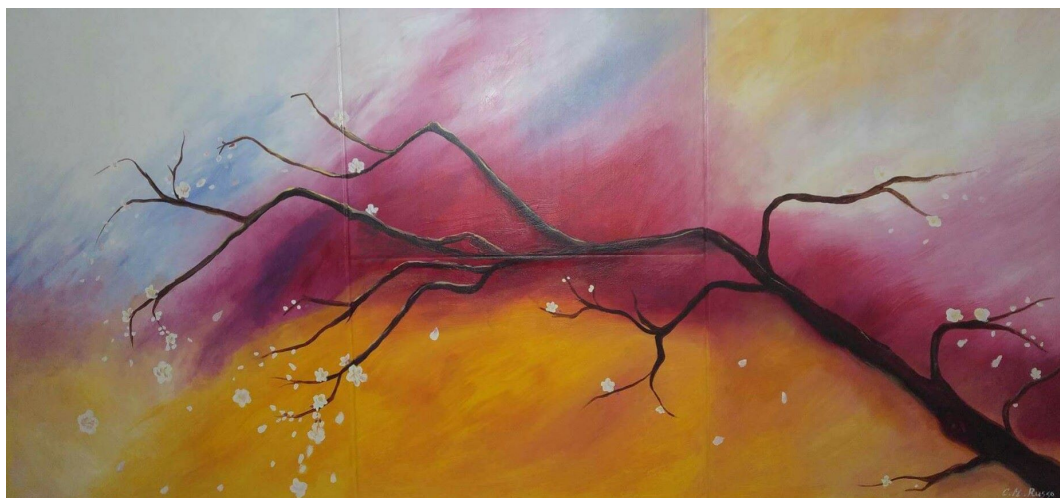
Pastello ad olio su cartoncino

Carmela Maria Russo



Nasce in Germania nel 1982. A due anni e mezzo inizia a colorare e disegnare sfoggiando già alla Scuola Media le sue doti. Frequenta il Liceo Artistico II di Palermo, città dove vive, che termina nel 1999. Nel 2000 conclude l'Anno Integrativo e inizia a frequentare l'Accademia delle Belle Arti di Palermo, Corso di Decorazione, dove perfeziona il disegno e la pittura. Segue un percorso autobiografico nelle varie discipline, realizzando paesaggi e nature morte con svariate tecniche. Consegue la Laurea nel 2007 e fino al 2009 collabora in un

laboratorio di Restauro. Ha partecipato a mostre collettive ed estemporanee dal 2004 al 2012. Suoi lavori sono presenti sia in Sicilia sia nel Nord Italia. Attualmente ha ripreso a dipingere.



Fiori di pesco
210x100 cm
Acrilico su tela

Franco Sbrana

«Per pudore non gradisco elencare premi e riconoscimenti conseguiti, anche perché, per me, la pittura e la poesia sono la luce salutare che mi ha permesso di uscire dal nero gorgo esistenziale in cui ero precipitato dopo la morte della mia adorata moglie. Come comete, attraversiamo un buco nero illuminando istanti».



Sentiero di Donna
30x40 cm
Acrilico su carta

Carlo Scoglia



«Non mi sento un artista ma solo un uomo con un pizzico di fantasia in più. Credo che la vera opera d'arte sia la nostra mente, in grado di creare e plasmare ogni cosa anche nella forma o nel pensiero più semplice, in particolare se sgombra da pregiudizi o tabù».



Catch
17x12 cm
Plexiglass

Cristina Siggillino



(Darmstadt, Germania, 08/06/1979) Nata da una famiglia umile, emigrata negli anni '60, ultimogenita dei tre figli, ha vissuto in Germania fino al 1994. Dopo la caduta del muro di Berlino la famiglia decide di trasferirsi nella città nativa del padre: Grassano, dove oggi vive. Qui intraprende e coltiva la sua passione per il disegno frequentando il Liceo Artistico Statale "C. Levi" di Matera diplomandosi nel 1999. Dopo il diploma si trasferisce per 4 anni a Tricarico, città natale del marito, dedicandosi alla lavorazione della cartapesta. Con questa tecnica nel 2004, in occasione nel carnevale Tricarichese, partecipa alla costruzione di un carro allegorico. Si dedica con interesse a nuove tecniche, alla pittura con pastelli, alla grafite, ma soprattutto alla Spray Art, esibendosi anche dal vivo.



Matera, città dei sassi

50x50 cm

Spray art e disegno con colore indelebile nero su foglio lucido